

VareseNews

«Voglio un fidanzato, aiutatemi a trovarlo»

Pubblicato: Mercoledì 7 Giugno 2017



Accendo il computer, mi iscrivo a Facebook, Instagram...vado su siti per incontri, tengo il telefono sempre acceso e le notifiche a portata di mano.

Ma se ho voglia di conoscere una persona dal vivo, magari trovarmi un'anima gemella, cosa devo fare? Se lo chiede una lettrice in un messaggio giunto questa mattina su whatsapp che solo all'apparenza suona come superficiale, quasi ingenuo nella sua semplicità, ma che in realtà solleva una questione legata ai comportamenti quotidiani (*nella foto "American girl in Italy", Ruth Orkin, 1951 Firenze*).

Buongiorno, scusate se vi faccio una richiesta, forse per voi insolita. Cosa deve fare una brava donna di mezza età, per poter incontrare un uomo / compagno, premetto non frequento bar e simili. Sono italiana lavoro a Varese, ma non sono nativa e non conosco molte persone. Vi ringrazio e spero che non riteniate quanto sopra futile, vi saluto Lucia.

Certo, la tecnologia ci ha cambiato la vita e lo racconteremo in un film che è in lavorazione in occasione dei vent'anni del nostro giornale.

C'è quindi un interrogativo di fondo che diventa questione esistenziale. Dove sono i luoghi reali per conoscere qualcuno di nuovo?

Quesito che impone riflessione sul modo di vivere di ciascuno, stretto fra lavoro e tempo libero eroso

dalle reti sociali.

Per rispondere ricordiamoci di come pochi anni fa – o forse un secolo fa – vivevamo.

Era il 1978 e questo dialogo ha fatto la storia:

*Michele: **Be', come campi?***

*Cristina: **Mah, te l'ho detto: giro, vedo gente, mi muovo, conosco, faccio delle cose.***

Ma oggi, nel vostro paese, nella vostra città, **dov'è possibile fare cose, vedere gente?**

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it